



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

N. 515 Reg. Delib.

N. 31329 Prot. Gen.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 8/7/1996

OGGETTO: D.P.R. N. 915/82 E L.R. N. 27/94. MODIFICA DELL'ATTO G.P. 18/8/95 N. 764 DI AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PIACENZA ALLA GESTIONE DEL 1° LOTTO DI DISCARICA DI 1° CAT. DENOMINATA "CA' DEL MONTANO 2" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC).

L'anno millenovecentonovanta sei, addì otto del mese di luglio alle ore si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

			Presenti
1 - SQUERI Rag. Dario	Presidente		SI
2 - CARINI Ernesto	Vicepresidente		SI
3 - RICCIARDI Avv. Benedetto	Assessore		SI
4 - CURTONI Prof. Rino	Assessore		SI
5 - FORNARI Ing. Stefano	Assessore		NO (giust.)
6 - VOLPE Ing. Filippo	Assessore		SI
7 - MAZZONI Rossana	Assessore		SI

Partecipa il Segretario Generale Suppl. Dott. Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Rag. Dario Squeri in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 18.8.1995 n.764 questa Amministrazione, in ottemperanza alla ordinanza 2.8.1994 n.740 del Presidente della Giunta Regionale, ha autorizzato l'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza alla gestione del 1° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" ubicata in Comune di Pontedell'Olio (PC) disponendo tuttavia che un volume di 31.250 mc dei 100.000 complessivi, fosse mantenuto nell'unica disponibilità dei Comuni associati al Consorzio Ambientale Pedemontano;
- che con nota 31.05.1996 n.4562 di prot. l'AMIU di Modena ha richiesto la possibilità di smaltire, presso discariche operanti sul territorio piacentino, nel periodo compreso fra giugno e ottobre del corrente anno, un quantitativo di circa 4.000 tonnellate di R.S.U.;
- che con nota 21.06.1996 n.15666 di prot. la Regione Emilia Romagna ha espresso il proprio sostegno alla richiesta avanzata dall'AMIU di Modena confidando in una positiva risposta da parte di questa Amministrazione;
- che con fonogramma del 27.06.1996 questa Amministrazione chiedeva all'A.S.M. di Piacenza se l'impianto denominato "Cà del Montano 2" fosse in grado soddisfare la richiesta avanzata dall'AMIU di Modena;
- che, con nota 1.07.1996 n.7611 di prot., l'ASM di Piacenza evidenziava l'imminente esaurimento dei volumi utilizzabili per lo smaltimento dei rifiuti provenienti da Comuni extra-consortili nel summenzionato lotto di discarica, prefigurando una situazione di incombente emergenza;
- che allo stato, non essendo ancora disponibile, sebbene di prossima realizzazione, il 2° lotto della discarica in argomento, i soli volumi utilizzabili presso impianti di smaltimento piacentini in esercizio a valenza provinciale risultano essere di proprietà o riservati nell'unica disponibilità del Consorzio Ambientale Pedemontano;
- che pertanto questa Amministrazione, con note 01.07.1996 n.30153 di prot. e 03.07.1996 n. 30399 di prot., ha chiesto al Consorzio medesimo di accogliere i rifiuti provenienti dall'AMIU di Modena nonché quelli prodotti dai Comuni piacentini non associati per evitare il verificarsi di situazioni di emergenza;
- che il Presidente del Consorzio Ambientale Pedemontano, con nota 4.7.1996 n. 213-215 di prot., pur esprimendo una volontà positiva di accettazione delle richieste avanzate dalla Provincia, si è riservato di sottoporre all'Assemblea Consortile tale richiesta;

Tenuto conto che il Piano Infraregionale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, di recente approvazione, prevede la realizzazione del 2° lotto dell'impianto di Cà del montano 2 per il quale è di imminente emissione il Decreto Interministeriale di riassegnazione dei finanziamenti previsti dal P.T.T.A. 1994/1996;

Ritenuto che, in considerazione della situazione di

emergenza evidenziata dall'A.S.M. con la succitata nota, occorre comunque modificare l'atto G.P.18.8.1995 n.764 di autorizzazione alla gestione della discarica in oggetto al fine di consentire all'ASM di proseguire l'attività di smaltimento presso l'impianto di cui trattasi di rifiuti provenienti unicamente da Comuni piacentini, facendo riserva di ulteriori provvedimenti per quanto riguarda la richiesta avanzata dall'AMIU di Modena, in attesa di definire operativamente le modalità di smaltimento nei due impianti;

Visti il D.P.R. n. 915/1982 e la L.R. n.27/1994;

Vista la L.8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso, ex art.53 - 1° comma- L.n. 142/1990 dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Dott. Francesco Acerbi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Salvatore Sanfratello sotto il profilo della legittimità, reso ai sensi dell'art.53 - 1° comma della L. n. 142/1990;

Su proposta dell'Assessore Volpe nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'emergenza in atto;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e separatamente e successivamente per l'immediata eseguibilità;

delibera
per quanto indicato in narrativa

- a) di sostituire il disposto di cui alla lettera d) atto G.P. 18.08.1995 n.764 nel modo seguente: " d) di disporre altresì, che un volume di 31.250 mc sia mantenuto nell'unica disponibilità dei Comuni aderenti al Consorzio, nel 2° lotto della discarica denominata "Cà del Montano 2" di prossima realizzazione, prevista dal P.T.T.A. 1994/1996;
- b) di dare atto che l'A.S.M. in qualità di soggetto gestore dell'impianto e il Consorzio Ambientale Pedemontano provvederanno a formalizzare gli aspetti organizzativi ed economici inerenti la gestione dell'impianto medesimo;
- c) di fare riserva di integrare il presente provvedimento sulla base della eventuale modifica dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto denominato "Cà del Montano 1", anche in considerazione della richiesta dell'AMIU di Modena, tenuto conto dell'esigenza di razionalizzare i conferimenti nei due impianti riducendo gli impatti connessi;
- d) di fare salvo quant'altro prescritto con atto G.P. 18.8.1995 n.764;
- e) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Squeri

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La sujestesa deliberazione:

- ☒ Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n° 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- ☐ E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n° 142.
- ☐ E' stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
- ☐ per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- ☐ per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri ☐ nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
- ☐ perchè ritenute viziose di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- ☐ E' stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza, li 12 LUG 1996

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142.

☐ non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).

decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ se. 17a
che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.

avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n° _____).

seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza ruttoria in data _____ prot. N. _____

sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____

la presente deliberazione è stata _____ ripresa _____
revocata/annullata _____

con deliberazione _____ G.P. _____ N. _____ del _____
C.P. _____

Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'articolo 46 della Legge 8-6-1990, n° 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____)

Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____)

Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

za, li

Il Segretario Generale